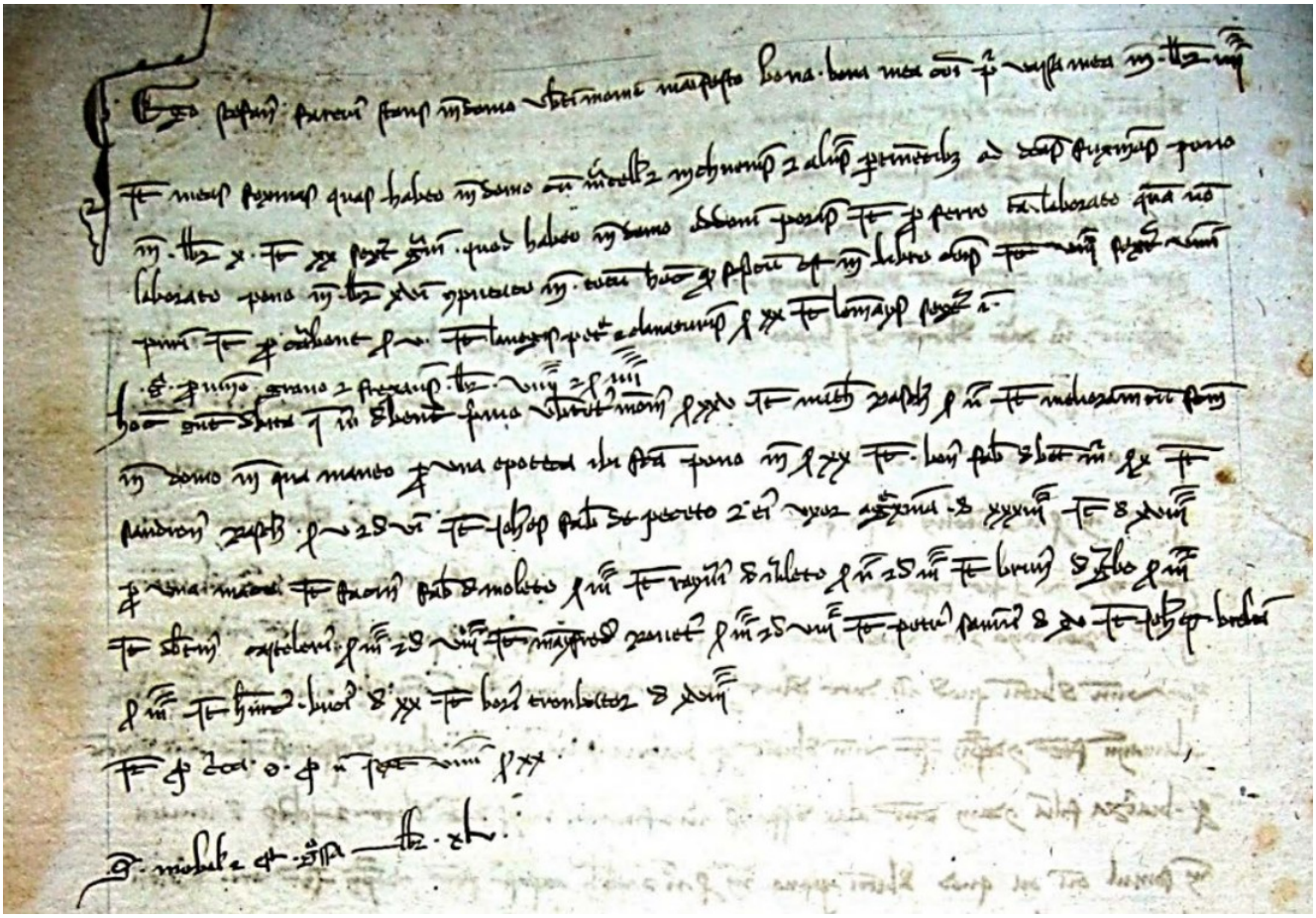
Da casa dell'elemosina a ospizio di carità – di Ferruccio Ferrua



Pubblichiamo qui di seguito le bozze per la stampa (ottobre 2018) dell'articolo "**DA CASA DELL'ELEMOSINA A OSPIZIO DI CARITA' – Chieri, 1314-1718**" del prof. Ferruccio Ferrua.

Clicca qui per scaricare il documento.

Da casa dell'elemosina a ospizio di carità - di Ferruccio Ferrua

Fondazione Chierese per il Tessile e Museo del Tessile e StArt Gallery



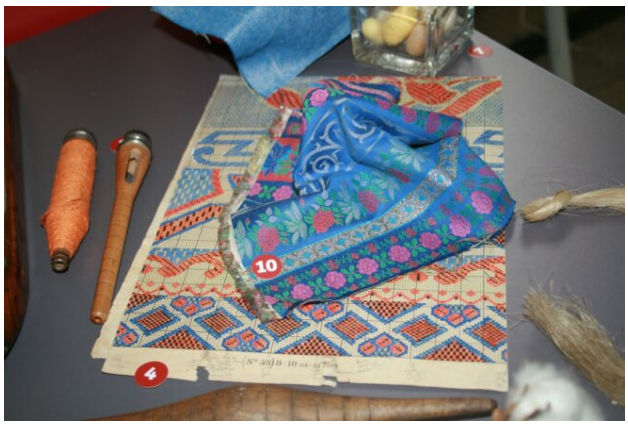
Si ringrazia la **Fondazione Chierese per il Tessile** e **Museo del Tessile** per la donazione di oggetti storici.

Tutte le informazioni sul Museo del Tessile possono essere trovate al sito www.fmtessilchieri.org.

CHIERI
Fondazione Chierese per il Tessile e Museo del Tessile
CENTRO ARTE TESSILE

Gli oggetti donati e la teca

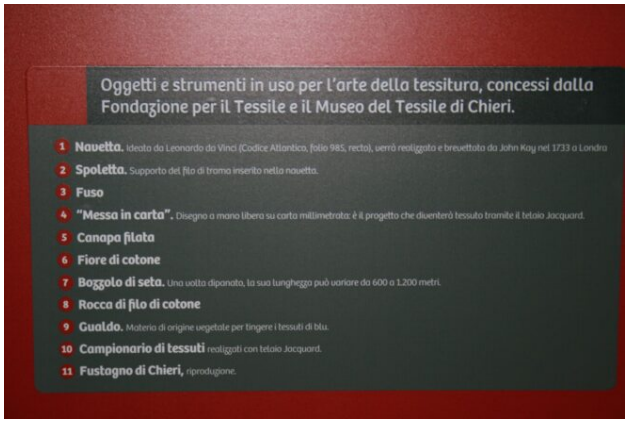












Il Museo del tessile

Telai, orditoi, strumenti di misurazione e peso, piante tintorie, libri, riviste, tesi di laurea, antichi e moderni cataloghi di campionari e tavole di figurini acquerellati. Il **Museo del Tessile di Chieri** fondato nel 1996 possiede ricche collezioni di attrezzature e strumentazioni che ripercorrono la storia del tessile dal Medioevo al Novecento.

La sede principale si trova nel centro storico di Chieri, in via Demaria 10 angolo via Santa Clara, nei locali del quattrocentesco convento delle Clarisse; un'altra sede è nel ristrutturato edificio dell'ex fabbrica dell'**Imbiancheria**, caratterizzata da un'alta ciminiera. In ambito museale è nata nel 1999 l'Associazione Amici del **Ricamo Bandera** dedita al rilancio di una tecnica di ricamo affermatasi in Piemonte nel corso del '600.

Più recentemente il Museo ha attivato un'innovativa **Sartoria sociale** aperta al lavoro di studenti, neo diplomati e cittadinanza, e l'Orto botanico delle piante tessili e tintorie.

La trasformazione urbana dell'Ottocento

L'**occupazione napoleonica** del Piemonte porta molti mutamenti amministrativi e la soppressione dei conventi, acquisiti e venduti dal governo. Diventano ospedali e caserme e alcune

chiese sono demolite (Sant'Agostino, San Francesco e Sant'Andrea). Nel monastero di Santa Clara si impianta la tessitura Levi.

Con la Restaurazione, continua lo sviluppo industriale e la città si modernizza grazie al Regolamento d'Ornato (1838). Con la **demolizione delle porte urbiche**, si apre l'espansione dell'abitato: nascono i viali attorno alle mura e si progetta l'ingrandimento verso sud.

Nel 1874 si traccia la linea ferrata per Trofarello. Nascono il cimitero attuale e il pubblico macello, si impianta il gazometro per l'illuminazione.

Al teatro Capella (attuale cinema Splendor), si affiancano i politeama Garibaldi e Margherita. Gli edifici industriali sono ancora modesti, ma le attività produttive attirano moltissimi abitanti delle campagne.

Tessitura… di parole

Un cruciverba tessile con soluzione a sorpresa. Le definizioni si ottengono cliccando sulle caselle con i numeri arabi. Per una fruizione a schermo intero è opportuno cliccare sul simbolo  sulla destra

---